



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENZA**

**AUTORITA' DI AUDIT**

# **Rapporto annuale di controllo 2011**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE**

**“OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE”**

## **FESR 2007-2013**

**N. CCI 2007IT162PO016**

**Decisione C (2007) 5728 del 20 novembre 2007**

(Art 62, paragrafo 1, lettera d) punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006)  
(Art. 18, paragrafo 2, e Allegato VI del Regolamento (CE) n. 1828/2006)

(Allegato alla determinazione n. 19/2011 del 30.12.2011)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

## 1. INTRODUZIONE

### **Autorità di Audit responsabile e altri organismi che hanno partecipato alla redazione del rapporto**

L'Autorità di Audit (AdA) della Regione Sardegna è collocata presso il Servizio Ispettivo – Ufficio di controllo di II livello, con sede in Via Goffredo Mameli, 96 – 09123 Cagliari - Referente pro-tempore: Dr. Ignazio Carta

### **Periodo (di riferimento) di 12 mesi a partire dal quale il campione è stato selezionato su base casuale**

L'universo considerato è rappresentato dall'incremento di spesa tra la Domanda di Pagamento del 22/12/2010 e la Domanda di Pagamento del 24/12/2009.

### **Programma Operativo e Autorità di Gestione e di Certificazione**

Programma Operativo "Obiettivo Competitività regionale e occupazione" parte FESR n. CCI 2007IT162PO016 (di seguito anche POR) approvato dalla Commissione (CE) con Decisione C (2007) 5728 del 20/11/2007.

L'Autorità di Gestione (AdG) del Programma è individuata presso la Direzione Generale Centro Regionale di Programmazione – con sede in via Goffredo Mameli 88 09123 Cagliari – Referente pro-tempore Dott. Gianluca Cadeddu.

L'AdC (AdC) è individuata presso il Servizio Autorità di Certificazione, allocata presso la Direzione Generale della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio, con sede in Via Goffredo Mameli, 88 – 09123 Cagliari - Referente pro-tempore: Dr. Piero Coccolone.

### **Disposizioni prese per la preparazione del rapporto**

La presente Relazione Annuale di Controllo, dà esito delle attività svolte dall'Autorità di Audit nel periodo luglio 2010 – giugno 2011.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

In particolare il presente RAC illustra le attività di Audit di sistema avviate nel primo semestre e concluse nel secondo semestre del 2010, relative all'attività 2010, e le attività di audit delle operazioni effettuate nel 2011, relative alla spesa dell'annualità 2010.

Infatti nel 2010 gli audit di sistema sono stati avviati nel primo semestre e conclusi nel secondo semestre 2010 ed hanno riguardato l'analisi dei sistemi di gestione e controllo in essere nel medesimo periodo, mentre le attività di verifica sul campione, relativo all'annualità 2009, sono state effettuate nel secondo semestre 2010.

In ragione di ciò l'illustrazione delle attività effettuate e dei relativi esiti, sono, ove opportuno, quelle già riportate nel RAC 2010, approvato con Det. n. 21/2010 del 31/12/2010, successivamente riformulato in risposta alla osservazione CE sul RAC 2010, e approvato con la Det. n. 6/2011 del 7 aprile 2011, inserito in SFC.

Nella presente relazione si dà, inoltre, conto dei follow up ricevuti antecedentemente alla redazione della stessa.

In merito alle fasi di predisposizione del rapporto annuale di seguito si espongono le attività di preparazione, nonché gli elementi e i documenti di cui si è tenuto conto nella sua elaborazione.

Si precisa, inoltre, che l'Autorità di Audit ha predisposto il Rapporto Annuale di Controllo basandosi su attività effettuate direttamente e non da altri Organismi di audit.

L'attività si è articolata nelle seguenti fasi:

1. avvio dell'audit di sistema nel primo semestre del 2010 sull'AdG e sull'AdC, non è stato svolto alcun audit di sistema sull'Organismo Intermedio Sardegna Ricerche, in quanto non ha certificato alcuna spesa nel 2010;
2. verifica dello stato di avanzamento dell'implementazione del nuovo sistema informativo con riferimento ai moduli di rendicontazione, certificazione e controlli della spesa;
3. effettuazione dei test di conformità in concomitanza con gli audit sulle operazioni su un sub-campione di operazioni controllate;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

4. predisposizione delle relazioni provvisorie di audit di sistema, invio agli organismi interessati e contraddittorio con i responsabili;
5. raccolta degli esiti del controllo sui sistemi di gestione e controllo, predisposizione delle relazioni definitive;
6. compilazione della check list di valutazione dei sistemi dell'AdG e dell'AdC; chiusura dell'audit di sistema 2010 nel mese di dicembre 2010;
7. predisposizione della relazione finale di audit di sistema 2010 per ciascuno degli organismi controllati, e caricamento nel sistema SFC a dicembre 2010, e dell'aggiornamento a gennaio 2011;
8. esecuzione, nel primo semestre del 2011, dei controlli sul campione di operazioni con spesa certificata dall'AdC al 31.12.2010, estratto in data 25.03.2011, predisposizione dei verbali di controllo e invio agli organismi interessati;
9. esecuzione nel corso del 2011 della verifica del seguito dato ai rilievi e alle raccomandazioni emerse negli audit di sistema svolti dall' AdA.

Il Rapporto è stato elaborato tenendo conto degli esiti dell'attività svolta e contenuti nei documenti analizzati per la predisposizione dello stesso, in particolare:

1. la relazione di audit 2010, relativa all'AdG;
2. la relazione di audit 2010, relativa all'AdC;
3. la check list di valutazione del sistema dell'AdG;
4. la check list di valutazione del sistema dell'AdC;
5. i test di conformità effettuati nel 2010 su un sub-campione delle operazioni controllate;
6. le note di risposta inviate nel 2011 alla Commissione Europea in merito all'avvio della procedura di interruzione dei pagamenti;
7. gli esiti dei controlli del campione delle operazioni contenuti nei Verbali di controllo, inviati nel 2011.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Sulla base degli esiti delle attività effettuate nel 2010, relative agli audit di sistema, i test di conformità, il follow up e gli audit sulle operazioni effettuati nel 2011, è stata formulato il parere di cui all'art. 62 lett. d) ii), relativo al periodo di riferimento luglio 2010 – giugno 2011.

Nel mese di settembre 2011 sono state avviate le attività di audit di sistema per l'annualità 2011, i cui esiti verranno riportati nel RAC 2012.

## **2. MODIFICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO**

**Modifiche significative dei Sistemi di Gestione e di Controllo notificate all'Autorità di Audit rispetto alla descrizione fornita a norma dell'articolo 71, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le date a partire dalle quali si applicano.**

Nel secondo semestre del 2011 sono stati predisposti i seguenti manuali:

1. manuale delle procedure per i controlli di I livello – versione 1.1 del 20 luglio 2011, trasmessa ai Responsabili di linea con nota dell'AdG n. 6175 del 21/7/2011;
2. manuale di gestione per i Responsabili di linea di attività, approvato con Determina AdG 8311/1150 del 04/10/2011;
3. manuale delle procedure per la certificazione della spesa - versione 2.0 approvato con determinazione AdC n. 762 del 27/09/11;

Le verifiche in merito alle modifiche apportate, successivamente al 30 giugno 2011, sono in corso di effettuazione, contestualmente alle attività di audit system 2011. L'effettiva applicazione verrà verificata in occasione dei controlli sulle operazioni nel primo semestre del 2012.

## **3. MODIFICHE RELATIVE ALLA STRATEGIA DI AUDIT**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

### **Cambiamenti proposti o apportati alla Strategia di audit e le rispettive motivazioni.**

E' stato effettuato un aggiornamento della strategia nel 2010, adottato con Determinazione n. 20 del 24 dicembre 2010, del dirigente responsabile dell'AdA.

Per quanto attiene la Strategia di Audit le modifiche hanno riguardato:

- La definizione delle attività a cura dell'Assistenza Tecnica in seguito all'aggiudicazione definitiva del servizio di "Assistenza Tecnica specialistica e di supporto per le attività connesse alle funzioni dell'AdA, di cui alla regolamentazione Comunitaria (Art. 62 del Regolamento CE 1083/2006) e Nazionale per i Programmi Operativi FESR e FSE e per il Programma Attuativo Regionale FAS – Regione Sardegna 2007/2013 – Obiettivo Competitività Regionale e occupazione"

Con nota prot. n. 0001247 del 15.12.2010, è stata richiesta alla società aggiudicataria, Reconta Ernst & Young SpA, l'esecuzione immediata dell'attività di supporto e assistenza tecnica, che è stata effettivamente avviata a decorrere dal 21 dicembre 2010.

L'Assistenza Tecnica è riferita a tutta l'attività prevista per l'autorità di audit, pertanto dà supporto allo svolgimento degli audit system e degli audit sulle operazioni, e alla predisposizione dei rapporti, dei parere annuali e delle dichiarazioni di chiusura.

Il dirigente dell'AdA, con la collaborazione del suo staff, verifica e valida tutta l'attività svolta dall'assistenza tecnica.

- L'aggiornamento del Manuale delle procedure dell'AdA Sardegna, inserendo la parte relativa al processo di comunicazione alla Commissione dei rapporti di audit di sistema.

In particolare è stato indicato che i files delle relazioni d'audit in formato pdf sono inseriti nel sistema SFC2007, nella partizione "Relazione di controllo annuale e parere", e accompagnano il Rapporto Annuale di Controllo (RAC) e il parere annuale.

- Il campionamento non statistico. A tal proposito si è specificato che è stata prevista la possibilità di campionamento non statistico, in coerenza con quanto previsto dalla Commissione europea nel "Guidance note on sampling methods for audit authorities" -



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

COCOF 08/0021/00-EN, al punto 6.1.4 e gli orientamenti dell'IGRUE trasmessi con nota del 19 maggio 2010 prot. n. 45090.

- La pianificazione della successione delle attività di audit. E' stata prevista l'effettuazione delle attività di audit sulle operazioni nel primo semestre di ogni anno e quelle di follow – up sugli esiti emersi, e l'effettuazione degli audit di sistema nel secondo semestre.

Per quanto attiene il Manuale allegato alla Strategia di Audit le modifiche hanno riguardato:

- L'aggiornamento della Metodologia per la valutazione dell'affidabilità dei sistemi di gestione e controllo. Le modifiche indicate hanno consentito di garantire uniformità e coerenza con gli orientamenti della Commissione europea, in riferimento ai 35 criteri, raggruppati rispetto ad 11 requisiti chiave, individuati dalla stessa Commissione Europea per la valutazione dell'affidabilità dei sistemi di gestione e controllo. E' stato inoltre previsto che l'esecuzione dell'attività per la verifica dei sistemi di gestione e controllo sia articolata in cinque fasi, quali: la predisposizione della check list di controllo e dei test di conformità, la preparazione dell'audit, l'esecuzione dell'Audit di sistema, l'effettuazione del test di conformità, la valutazione dell'affidabilità del sistema di gestione e controllo.
- Il campionamento non statistico. A tal proposito si è specificato, in coerenza con la Strategia di audit, che è stata prevista la possibilità di campionamento non statistico, secondo quanto indicato dalla Commissione europea nel "Guidance note on sampling methods for audit authorities" - COCOF 08/0021/00-EN, al punto 6.1.4 e gli orientamenti dell'IGRUE trasmessi con nota del 19 maggio 2010 prot. n. 45090.

L'aggiornamento 2010 si è reso necessario in seguito alle modifiche intervenute nella struttura dell'ufficio dell'AdA (in particolare per l'avvio dell'attività di supporto dell'assistenza tecnica), e nell'introduzione di alcune modifiche nell'attività prevista per il 2010.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

A luglio 2011 si è provveduto ad aggiornare la Strategia di Audit, per quanto attiene l'identificazione delle Linee di attività da assoggettare ad audit di sistema nel secondo semestre 2011.

Non sono state apportate modifiche alla strategia che incidano sul lavoro prestato durante il periodo analizzato.

#### **4. AUDIT DEI SISTEMI**

##### **Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi**

L'audit di sistema è stato effettuato dall'AdA.

##### **Elenco riepilogativo degli audit effettuati (organismi sottoposti ad audit)**

Sono stati sottoposti ad audit i seguenti organismi:

1. AdG del Programma Operativo FESR Sardegna 2007-2013; l'attività di audit è stata avviata ad aprile 2010 e si è conclusa a dicembre 2010;
2. AdC del Programma Operativo FESR Sardegna 2007-2013; l'attività di audit è stata avviata a maggio 2010 e si è conclusa a dicembre 2010.

Nel 2010 gli audit di sistema sono stati avviati nel primo semestre, mentre le attività di verifica sul campione sono state effettuate nel secondo semestre.

##### **Base sulla quale sono stati selezionati gli audit nel contesto della relativa Strategia**

Gli organismi prescelti sono stati individuati in quanto organismi principali nell'attuazione del programma.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

**Principali constatazioni e conclusioni tratte dall'attività di audit riguardo ai Sistemi di Gestione e Controllo e al loro funzionamento, compresa l'adeguatezza dei controlli relativi alla gestione, delle procedure di certificazione e della pista di controllo, la necessaria separazione delle funzioni e la conformità alle prescrizioni e alle pratiche comunitarie**

**Principali constatazioni e conclusioni tratte dall'attività di audit:**

1. Dai risultati dei test di conformità sono emerse delle criticità in relazione alle procedure per la selezione delle operazioni (problema di carattere sistematico).
2. Si segnalano alcune carenze nei controlli di I livello. Tali carenze sono dovute alla parziale adeguatezza del personale dedicato ai controlli e ad alcune incompletezze nelle check list.
3. Dai test di conformità risulta che le piste di controllo non sono completate con le informazioni relative alle singole operazioni, come indicate nella lettera d) all'art. 15 Reg. 1828/2006 (problema di carattere sistematico).
4. Dalle verifiche è emerso che, in attesa che il sistema informativo venga implementato, l'AdC ha adottato un sistema di controllo della spesa basato sulla verifica di schede cartacee predisposte dai RdL. Tale sistema ha però evidenziato alcune lacune in relazione ai controlli di 1° Livello (l'AdC non ha constatato l'insufficienza dei controlli di I Livello sulla spesa certificata).

L'AdG e quella di Certificazione sono state chiamate a risolvere le questioni rimaste aperte.

In particolare le azioni correttive richieste, per la parte riguardante l'AdG sono le seguenti:

1. Potenziamento di alcuni Uffici di controllo di I livello; migliorarne le competenza e l'efficienza.
2. Trasmettere ai RdL il manuale operativo da mettere a disposizione dei beneficiari finali.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

3. Garantire il rispetto dei termini e gli adempimenti pubblicitari prescritti per le gare d'appalto.
4. Predisporre una metodologia per l'estrazione dei controlli a campione, in base a un'analisi dei rischi. Assicurare da parte dei RdL una programmazione delle verifiche in itinere e in loco.
5. Adeguare le piste di controllo agli obblighi previsti dall'art. 15 del Reg. 1828/2006.
6. Implementare il sistema informativo regionale dedicato e renderne disponibile l'accesso all'AdC e all'AdA.
7. Nelle more dell'implementazione di tutti i moduli del sistema informativo locale, trasmettere come allegati alla certificazione della spesa: il quadro complessivo dei controlli di primo livello sulle operazioni, dando conto anche dell'eventuale campionamento.
8. Monitorare la regolarità delle procedure di verifica dell'ammissibilità delle operazioni nell'ambito della programmazione unitaria.
9. Sollecitare l'adozione di un regolamento unico regionale per l'acquisizione di beni e servizi in economia.
10. Adottare a livello di amministrazione regionale una banca dati sugli aiuti de minimis.

Mentre per quanto riguarda l'AdC le azioni correttive richieste sono state le seguenti:

- Acquisire dall'AdG e comunicare tempestivamente all'AdA, nelle more dell'implementazione del sistema informativo locale integrato, tramite supporti informatici o cartacei tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle funzioni di campionamento e audit della spesa certificata.
- Provvedere al controllo formale dei verbali di controllo di I livello, per la verifica della correttezza della spesa rendicontata dall'AdG - RdL, in via preliminare e propedeutica alla certificazione e all'inoltro delle domande di pagamento alla CE.
- Nelle more dell'implementazione del modulo "certificazione" del sistema informativo locale, trasmettere come allegato alla certificazione della spesa



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

l'elenco dettagliato delle nuove spese certificate nell'anno, suddivise per operazioni e progetti, con indicazione delle soppressioni e rettifiche effettuate.

Sulla base delle valutazioni dei requisiti chiave effettuate secondo le procedure previste nella Strategia di Audit e nel manuale AdA e riportate nella relazione di Audit conclusiva, risulta che il sistema AdG e AdC: **funziona parzialmente**.

**Eventuali problemi di carattere sistemico e provvedimenti presi, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate**

Gli esiti riportati nel RAC 2010, ma relativi alle attività effettuate nel 2010 in merito agli audit di sistema, di competenza del RAC 2011, sono i seguenti:

In riferimento alle problematiche emerse nell'ambito dell'audit di sistema, si specifica quanto segue:

1. le criticità emerse in relazione alle procedure per la selezione delle operazioni, rilevate anche dalla European Court of Auditors nel rapporto dell'audit sul FESR svolto dal 3 al 10 Giugno 2010, rif. PF-3862 – numero ADONIS 5920, relative all'inserimento nel PO, in difformità alle prescrizioni del QSN, di operazioni non finanziate con le risorse della programmazione comunitaria 2007-2013, presentano un carattere sistemico;
2. la carenza nei controlli di I livello, dovute alla parziale adeguatezza del personale dedicato ai controlli, interessa alcuni Uffici di Controllo di I livello ed è in fase di superamento, mentre l'incompletezza delle check list di controllo presenta un carattere sistemico;
3. le carenze delle piste di controllo, che non sono completate con le informazioni relative alle singole operazioni, presentano un carattere sistemico;
4. le carenze del sistema di controllo della spesa, adottato dall'AdC nelle more dell'implementazione del sistema informativo, basato sulla verifica di schede cartacee



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

predisposte dai Responsabili di Linea, che non era in grado di rilevare l'insufficienza dei controlli di I livello sulla spesa certificata, presentano un carattere sistemico.

## 5. AUDIT DEI CAMPIONI DI OPERAZIONI

**Organismi che hanno effettuato gli audit dei campioni, compresa la stessa Autorità di Audit.**

Gli audit dei campioni sono stati effettuati dall'AdA, con il supporto dell'Assistenza Tecnica della Società Reconta Ernst & Young S.p.A..

**Base per la selezione del campione (o dei campioni), soglia di rilevanza e, in caso di campionamento statistico, livello di certezza applicato e rispettivo intervallo.**

Il software utilizzato per la determinazione dell'ampiezza del campione è EY MICROSTART (software proprietario Ernst & Young).

Il software utilizzato per l'estrazione delle operazioni è ACL.

Il campione è stato estratto effettuando un campionamento di tipo statistico, utilizzando la tecnica MUS (Monetary Unit Sampling), il cui impiego da parte degli organismi di certificazione è raccomandato dai servizi della Commissione.

I parametri utilizzati nel software per stabilire la numerosità del campione sono:

- Grado di rischiosità dell'intero processo di gestione e controllo
- Materialità
- Numero di errori attesi

L'universo considerato è rappresentato dall'incremento di spesa tra la Domanda di Pagamento del 22/12/2010 e la Domanda di Pagamento del 24/12/2009, dettagliato a livello di singola operazione (51 in tutto), fornito dall'Autorità di Pagamento.

E' stato verificato che l'avanzamento finanziario dettagliato per operazione coincidesse con l'incremento della Domanda di Pagamento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Il rischio associato ad ogni asse è stato valutato cautelativamente alto (corrispondente a un intervallo di confidenza del 95%), a prescindere dalla valutazione ottenuta a seguito dell'audit di sistema.

Preliminarmente all'attività di campionamento MUS, sono stati individuati, conformemente al principio di revisione internazionale n. 530, "Campionamento di revisione ed altre procedure di verifica con selezione delle voci da esaminare", punto 25, quale selezione di voci specifiche, tutte le voci superiori al livello di materialità pianificato (elementi chiave – "key items"), al fine di coprire il rischio circa la presenza di potenziali singoli errori superiori al livello della materialità all'interno della popolazione, e conseguentemente di ottenere una elevata copertura della verifica.

La materialità è stata fissata al 2% dell'universo:

$$\text{Materialità} = 2\% \text{ universo} = 2\% \times 35.226.469,85 = 704.529,40$$

Nell'ambito delle 51 operazioni, 10 sono risultate essere superiori alla materialità pianificata, per un importo complessivo di € 32.989.000,00, pari al 93% del valore dell'universo.

I **parametri** utilizzati per determinare la numerosità del campione per ogni livello di rischio sono riepilogati di seguito:

- Universo	35.226.469,85
- Livello di confidenza	95%
- Materialità	704.529,40
- Numero di errori attesi	1 al 10%
- Numero di key items	10
- Importo dei key items	32.989.000,00
- Coverage dei key items nell'universo	93,6%

Il software EY MICROSTART ha determinato le dimensioni del campione:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Campione	
N. operazioni	13

Sostanzialmente 3 operazioni aggiuntive da selezionarsi attraverso la tecnica MUS rispetto ai key items selezionati, stante il loro elevato coverage sulla popolazione, che in sostanza consente di ridurre proporzionalmente il livello di confidenza del campionamento, nel caso di specie dal 95% a circa il 70% del residuo valore di spesa.

L'estrazione delle operazioni da controllare è stata effettuata con il software ACL.

L'intervallo di campionamento è stato ottenuto rapportando l'universo al numero di operazioni da estrarre.

Si riporta di seguito il numero di operazioni estratte per ciascun asse e gli importi di spesa da controllare.

ASSE	N. operazioni da controllare	Spesa da controllare
1	3	2.763.835,67
4	5	-103.882,02
5	3	6.499.008,34
6	3	22.032.731,08
7	2	2.390.984,36
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>33.582.677,43</b>

Si evidenzia che il software ACL ha estratto 16 operazioni a fronte delle 13 ottenute dal dimensionamento del campione con il software EY MICROSTART, di cui 2 con decremento di spesa. Principalmente per effetto delle operazioni con decremento del livello di spesa che producono l'effetto di "indietreggiare" il passo di campionamento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

L'importo di spesa da controllare, € 33.582.677,43, risulta pari quasi al 95% dell'universo, € 35.226.469,85.

Si allega la Tabella 9, per Programma e per Fondo, indicante le spese rimborsabili dichiarate alla Commissione durante il 2010, l'importo delle spese sottoposte ad audit e la percentuale di tali spese in rapporto al totale delle spese rimborsabili dichiarate alla Commissione (sia del 2010, che cumulate al 31/12/2010).

Si specifica che non sono stati fatti altri campionamenti oltre a quello descritto.

**Principali risultati degli audit, importo delle spese irregolari e tasso di errore risultante dal campione su base casuale sottoposto ad audit.**

Dai controlli sulle operazioni campionate risultano spese irregolari per un totale pari a € 881.801,34.

Di seguito si riporta la tabella con l'elenco delle operazioni oggetto di controllo di II livello, con le seguenti informazioni:

- importo delle spesa controllata;
- descrizione degli errori senza impatto finanziario;
- descrizione degli errori con impatto finanziario;
- seguito dato per sanare l'irregolarità.

Le somme considerate non ammissibili sono state dedotte dall'Autorità di Certificazione dall'ultima Domanda di Pagamento del 2011.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Linea d'attività	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori senza impatto finanziario	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
1.1.1 b	Supporto al change management SIBAR SIBEAR	837.532,54	Lievi carenze senza conseguenze finanziarie nel rispetto della normativa appalti	Non rilevati	
1.1.1 c	Realizzazione Hotspot SurfInSardinia	696.897,29	Lievi carenze senza conseguenze finanziarie nel rispetto della normativa appalti	Non rilevati	
1.1.3 a	Creazione di centri pubblici di accesso per la realizzazione dell'e-inclusion-Intervento @Il-in	1.229.405,84	Lievi carenze senza conseguenze finanziarie nel rispetto della normativa appalti	Non rilevati	
4.2.1.a	Interventi di tutela e valorizzazione dell'area SIC di Capo Testa	0,00	Operazione estratta nel campione 2010 come decremento di spesa. L'operazione è stata de-certificata nel 2010 dal RdL per motivazioni non legate alla rilevazione di irregolarità, pertanto non è stata oggetto di verifica.		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Linea d'attività	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori senza impatto finanziario	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
4.2.1.a	Parco naturalistico del Sulcis Centro di accesso e servizi di Pantaleo	0,00	Operazione estratta nel campione 2010 come decremento di spesa. L'operazione è stata de-certificata nel 2010 dal RdL per motivazioni non legate alla rilevazione di irregolarità, pertanto non è stata oggetto di verifica.		
4.2.1.a	Recupero strutturale statico e funzionale del vecchio faro di Capo Comino	419.364,67	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Assenza di evidenza della procedura di selezione e valutazione nell'APQ Sostenibilità Ambientale</li><li>2. Carenze nei controlli di I livello sul rispetto della normativa appalti da parte del beneficiario</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Riduzione dei termini per la presentazione delle offerte in difformità alla normativa € 39.008,54</li><li>2. Esclusione automatica delle offerte anomale € 19.504,27</li></ol>	<p>Con nota prot. 29361 del 16/12/2011 il RdL ha comunicato che sono stati effettuati i controlli secondo il nuovo manuale dei controlli.</p> <p>Gli importi irregolari sono stati decertificati dall'AdC nell'ultima DdP del 2011.</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Linea d'attività	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori senza impatto finanziario	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
4.2.1.c	Charter Nautico Ecocompatibile	48.920,00	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Non perfetta rispondenza con i criteri di ammissibilità e selezione approvati dal CdS</li><li>2. Assenza dei controlli in loco</li><li>3. Nessuna evidenza dell'informazione da dare ai beneficiari di inclusione nell'elenco di cui al Regolamento 1828</li><li>4. Pur risultando conclusa l'operazione nel 2010, e le spese sostenute per l'intero importo, il meccanismo adottato prevede, nella sostanza, l'erogazione di un'anticipazione in assenza di richiesta della garanzia bancaria, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento 1083/06</li><li>5. Carenze nei controlli di I livello</li></ol>	Non rilevati	<p>Il RdL con nota 28694 del 9/12/11 ha precisato, con riferimento a ogni singolo punto, che:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. i controlli di I livello sono di competenza di un altro ufficio, e ha inviato il verbale di controllo sulle spese certificate nel 2010;</li><li>2. i controlli in loco sono stati avviati;</li><li>3. ha comunicato con nota prot. 27013 del 22/11/11 ai beneficiari l'inclusione nell'elenco.</li></ol>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Linea d'attività	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori senza impatto finanziario	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
4.2.1.c	Sailycharter	75.000,00	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Non perfetta rispondenza con i criteri di ammissibilità e selezione approvati dal CdS</li><li>2. Assenza dei controlli in loco</li><li>3. Nessuna evidenza dell'informazione da dare ai beneficiari di inclusione nell'elenco di cui al Regolamento 1828</li><li>4. Pur risultando conclusa l'operazione nel 2011, al momento del controllo, e le spese sostenute per l'intero importo, il meccanismo adottato prevede, nella sostanza, l'erogazione di un'anticipazione in assenza di richiesta della garanzia bancaria, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento 1083/06</li><li>5. Carenze nei controlli di I livello</li><li>6. Contrariamente alle prescrizioni del bando, art.14, non è stata presentata, entro un mese dalla data dell'ultimo pagamento la dichiarazione di ultimazione dell'attività, nonché, entro due mesi, la documentazione finale di spesa</li></ol>	Non rilevati	<p>Il RdL con nota 28759 del 9/12/11 ha precisato, con riferimento a ogni singolo punto, che:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. i controlli di I livello sono di competenza di un altro ufficio, e ha inviato il verbale di controllo sulle spese certificate nel 2010;</li><li>2. i controlli in loco sono stati avviati;</li><li>3. ha comunicato con nota prot. 27013 del 22/11/11 ai beneficiari l'inclusione nell'elenco;</li><li>4. ha inviato le evidenze della rendicontazione presentata dal Beneficiario secondo le prescrizioni del bando.</li></ol>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Linea d'attività	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori senza impatto finanziario	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
5.1.1.a	Svincolo SS 554 per il Policlinico di Monserrato	0,00	Considerati i rilievi relativi all'inammissibilità dell'operazione, riportati nel report dell'audit della Corte dei Conti Europea effettuato nel giugno 2010 presso l'Autorità di Gestione, il controllo è stato sospeso in attesa della comunicazione ufficiale della posizione della Commissione Europea.		
5.2.1 a	Comune di Sassari - restauro e recupero Ex Mattatoio	853.251,6	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Carenze nei controlli di I livello sul rispetto della normativa appalti da parte del beneficiario</li><li>2. Nessuna evidenza dell'informazione da dare ai beneficiari di inclusione nell'elenco di cui al Regolamento 1828</li><li>3. Assenza di alcune informazioni obbligatorie nel cartello di cantiere</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Esclusione automatica delle offerte anomale € 42.645,30</li><li>2. Assenza di pubblicazione su GURI dell'avviso di gara € 42.645,30</li></ol>	<p>Il RdL con nota 75460 del 20/12/11 ha precisato che: ha condiviso la rettifica finanziaria relativa al rilievo sull'esclusione automatica dell'offerta anomala.</p> <p>Gli importi irregolari sono stati decertificati dall'AdC nell'ultima DdP del 2011.</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Linea d'attività	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori senza impatto finanziario	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
5.2.1 a	Mediateca del Mediterraneo	4.532.334,40	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Carenze nei controlli di I livello sul rispetto della normativa appalti da parte del beneficiario</li><li>2. Nessuna evidenza dell'informazione da dare ai beneficiari di inclusione nell'elenco di cui al Regolamento 1828</li></ol>	Rendicontazione della quota privata € 737.997,93	<p>Il RdL con nota 75447 del 20/12/11 ha precisato che: ha provveduto alla richiesta al beneficiario delle fatture relative alla quota privata, per procedere alla detrazione.</p> <p>Gli importi irregolari sono stati decertificati dall'AdC nell'ultima DdP del 2011.</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Linea d'attività	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori senza impatto finanziario	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
6.2.1	Sostegno alle PMI finalizzato all'innovazione tecnologica	812.002,50	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Non perfetta rispondenza con i criteri di ammissibilità e selezione approvati dal CdS</li><li>2. Assenza di evidenza della pubblicazione sul BURAS del bando rettificato</li><li>3. Scarsa evidenza dell'attività di valutazione della domanda di agevolazione</li><li>4. Descrizione generica dell'attività svolta in sede di controllo di I livello</li><li>5. Nessuna evidenza dell'informazione da dare ai beneficiari di inclusione nell'elenco di cui al Regolamento 1828</li><li>6. Assenza di misure per garantire il rispetto del paragrafo 10 art. 10 Regolamento 800/2008 (artificiosa suddivisione di grandi progetti)</li></ol>	Non rilevati	<p>Il RdL con nota 20622 del 23/12/11 ha precisato che:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Provvederà a richiedere una modifica del documento dei criteri di ammissibilità e selezione</li><li>2. Ha provveduto alla pubblicazione sul BURAS del 19/11/11 del bando rettificato</li><li>3. Provvederà a richiedere l'integrazione della relazione istruttoria al Banco di Sardegna</li><li>4. Provvederà a effettuare i controlli sulla base della modulistica del manuale controlli di I livello di luglio 2011</li><li>5. Ha specificato che l'informazione è presente nel modulo di domanda sottoscritto dall'impresa</li><li>6. Si provvederà a specificare il rispetto del paragrafo 10 art. 10 del Reg. 800/2008 nelle disposizioni per la presentazione delle domanda</li></ol>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Linea d'attività	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori senza impatto finanziario	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
6.2.2 b	Costituzione e gestione fondo Ingenium Sardegna	3.120.000,00	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Non perfetta rispondenza con i criteri di ammissibilità e selezione approvati dal CdS</li><li>2. Carenze nella procedura seguita dal soggetto gestore del fondo nell'attuazione dell'operazione</li><li>3. Carenze nei controlli di I livello</li><li>4. Costi di gestione del fondo superiori ai limiti previsti</li><li>5. Carenze nel rispetto del Regolamento n. 800/2008 sezione 6 - Aiuti sotto forma di capitale di rischio</li><li>6. Carenze nel rispetto della normativa appalti</li><li>7. Assenza nella chiara indicazione dei criteri di valutazione nelle direttive di attuazione</li><li>8. Assenza delle indicazioni ai beneficiari delle condizioni che devono rispettare (art. 13 Regolamento 1828/06)</li></ol> <p>Di seguito si riportano le irregolarità che,</p>	Non rilevati	<p>Il RdL con nota 20623 del 23/12/11 ha precisato che:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Si impegna a proporre le opportune modifiche ai criteri di selezione e di valutazione e, per quanto possibile, a modificare le direttive di attuazione e/o l'avviso per la presentazione delle domande</li><li>2. Si impegna ad adottare le azioni correttive opportune</li><li>3. Sono stati effettuati i controlli secondo il manuale dei controlli di luglio 2011</li><li>4. Si impegna a rispettare i limiti dei costi di gestione previsti dalla normativa comunitaria</li><li>5. Si impegna a integrare le relazioni istruttorie, precisando le condizioni di cui al Reg. 800/08; comunica, inoltre che, sta procedendo alla nomina del comitato consultivo</li><li>6. Nessuna controdeduzione presentata, in quanto la gara è stata effettuata da un altro servizio</li></ol>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Linea d'attività	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori senza impatto finanziario	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
			<p>nel rispetto del Reg. 1083/2006 art. 78 c. 6, comporteranno un impatto finanziario, se non adeguatamente trattate, nella Domanda di Pagamento Finale:</p> <p>1. Versamento quote di capitale sociale a un soggetto giuridico diverso da quello a cui vengono sottoscritte (Paperlit) € 50.000,00</p> <p>2. Mancata realizzazione dell'investimento (Eurografica) € 750.000,00</p> <p>3. Mancato possesso dei requisiti soggettivi (Cave Mistral) € 750.000,00</p> <p>4. Assenza di validi documenti giustificativi di spesa (compensi ZMV) € 70.000,00</p>		<p>7. Non sono state ritenute necessarie le griglie di valutazione</p> <p>8. Si provvederà a integrare il modulo di domanda con le necessarie dichiarazioni e a inserire il punto di controllo nel format istruttorio</p> <p>9. Ha trasmesso le fatture relative alle prestazioni della ZMV</p> <p>In riferimento ai restanti rilievi, il RdL ha presentato le sue controdeduzioni, attualmente in fase di analisi da parte dell'AdA.</p> <p>L'importo di € 70.000 relativo ai compensi erogati a ZMV è stato decertificato dall'AdC nell'ultima DdP del 2011.</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Linea d'attività	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori senza impatto finanziario	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
6.2.3	FRAI - Fondo per la Reindustrializzazione nelle Aree Industriali	18.000.000,00	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Non adeguata separazione di funzioni</li><li>2. Carenze nei controlli di I livello</li><li>3. Assenza di informazione al beneficiario di inclusione nell'elenco</li><li>4. Necessari miglioramenti nella gestione del fondo: costi di gestione, art.45 del Reg. 1828/2006, aiuti di stato</li><li>5. Non previste nelle direttive le condizioni di ammissibilità per acquisto di materiale usato e di edifici</li></ol> <p>Di seguito si riporta l'irregolarità che, nel rispetto del Reg. 1083/2006 art. 78 c. 6, comporterà un impatto finanziario, se non adeguatamente trattata, nella Domanda di Pagamento Finale: Il documento sui criteri di ammissibilità e di selezione approvato dal CdS non contiene i criteri per la linea di attività dell'operazione (6.2.3.c)</p>	Non rilevati	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Linea d'attività	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori senza impatto finanziario	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
			€ 18.000.000,00		
7.1.1	AT per la sorveglianza e il monitoraggio del PO 2007-2013 FESR	1.334.784,36	Lievi carenze senza conseguenze finanziarie nel rispetto della normativa appalti	Non rilevati	Il RdL con nota prot. 10338 del 30/11/2011 ha precisato che nei successivi bandi di gara sono state adottate le iniziative finalizzate al miglioramento delle procedure delle gare d'appalto.
7.1.1	AT supporto agli EELL per chiusura POR 2000-2006	1.038.600,00	<ol style="list-style-type: none"><li>Lievi carenze senza conseguenze finanziarie nel rispetto della normativa appalti</li><li>Non perfetta rispondenza con i criteri di ammissibilità e selezione approvati dal CdS</li></ol>	Non rilevati	Il RdL con nota prot. 11029 del 20/12/2011 ha precisato che nei successivi bandi di gara sono state adottate le iniziative finalizzate al miglioramento delle procedure delle gare d'appalto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

<b>Linea d'attività</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Importo Spesa Controllata</b>	<b>Errori senza impatto finanziario</b>	<b>Errori con impatto finanziario</b>	<b>Seguito dato per sanare l'irregolarità</b>
<b>TOTALE</b>		<b>32.998.093,20</b>		<b>881.801,34</b>	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Per il calcolo del tasso di errore si è proceduto come di seguito riportato.

Si premette che gli errori rilevati sono relativi a tre operazioni, di cui due sono key items (elementi chiave).

Gli errori rilevati sui key items sono definiti "errori noti" in quanto key item e importi superiori all'intervallo di campionamento, pertanto non vengono proiettati ma sono sommati. Essi ammontano complessivamente a € 823.289.

L'errore rilevato sull'operazione selezionata casualmente (di importo inferiore al key item) viene proiettato.

Il Most Likely Error (errore più probabile) è pari a € 120.370, ottenuto applicando all'intervallo di campionamento la percentuale di irregolarità rilevata sull'operazione, come di seguito riportato:

- Irregolarità su operazione di importo inferiore a key items:	€ 58.513
- Importo spesa campionata relativa a operazione:	€ 362.552
- % di irregolarità:	16,14 %
- Intervallo di campionamento:	€ 745.823
- Most Likely Error: 16,14% di 745.823,00 =	€ 120.370

L'Upper Error Limit, determinato dal software EY Microstart, ammonta a € 1.377.327.

L'errore complessivo si ottiene dalla somma del Most Likely Error con gli errori rilevati sui key items. Pertanto risulta:

- Errori rilevati sui key items:	€ 823.289
- Errore complessivo:	€ 943.659
- Spese 2010:	€ 35.226.469,85
- Tasso di errore complessivo: errore complessivo/spese 2010 =	2,68%

Il tasso di errore rilevato mediante analisi del campione di operazioni sottoposte ad audit, risulta lievemente superiore al valore soglia rappresentato da un livello di materialità (soglia di rilevanza) pari al 2%. Il tasso di errore rilevato è inserito nella tabella riepilogativa al punto 9 del Rapporto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

In ragione del tasso di errore rilevato, del valore dell'Upper Error Limit, della rappresentatività dei risultati raggiunti dovuta anche all'elevata percentuale di copertura della spesa controllata, si emette un parere con riserva.

**Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit per quanto riguarda l'efficacia del Sistema di Gestione e Controllo.**

L'audit delle operazioni ha evidenziato un tasso di errore lievemente superiore alla soglia ritenuta accettabile. Gli errori rilevati, pari numericamente a 5, relativi a 3 operazioni, sono afferenti al mancato rispetto della normativa sugli appalti pubblici e alla rendicontazione della quota dei privati nella realizzazione di un'opera pubblica nella quale è prevista la partecipazione privata.

La causa dell'errore è da ricercare nella carenza dei controlli di I livello sugli appalti pubblici.

Con riferimento all'operazione relativa alla misura 5.1.1.a Svincolo Strada Statale 554 per il Policlinico di Monserrato, per un importo di € 1.113.422, è attualmente in corso una procedura di contraddittorio amministrativo con i servizi della Corte dei Conti Europea, in merito al possesso dei requisiti per l'ammissibilità al programma dell'operazione. In ragione di tale procedura, il progetto è considerato sospeso e, pertanto, non è stato oggetto di verifica. Tale situazione ha determinato una limitazione alla portata dell'esame, per l'intero ammontare del progetto e per gli eventuali ulteriori progetti che dovessero essere caratterizzati dalla medesima problematica.

Sulla base delle risultanze ottenute a seguito delle attività di audit svolte, ad eccezione dei risultati che sarebbero potuti emergere qualora la procedura di contraddittorio amministrativo con i Servizi della Corte dei Conti Europea in merito all'ammissibilità del progetto della misura 5.1.1.a Svincolo Strada Statale 554 per il Policlinico di Monserrato, per un importo di € 1.113.422, fosse conclusa, ivi inclusa la portata di dette conclusioni per gli eventuali ulteriori progetti che dovessero essere caratterizzati dalla medesima problematica, di cui al precedente paragrafo relativo alla limitazione della portata dell'esame, ed, ad eccezione dell'errore complessivo, ritenuto pari a € 943.659, si ritiene che i sistemi di gestione e di controllo istituiti siano conformi alle



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

pertinenti prescrizioni degli articoli 58-62 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e della sezione 3 del regolamento (CE) n. 1828/2006 e funzionavano efficacemente, fornendo così ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione e circa la legittimità e regolarità delle transazioni collegate.

**Seguito dato alle irregolarità, nonché sulla revisione dei tassi di errore precedentemente notificati.**

In riferimento alle irregolarità rilevate nel RAC 2010 si specifica quanto segue.

Le due irregolarità relative alle seguenti operazioni:

5.1.1.a	SS 554 SVINCOLO POLICLINICO UNIVERSITARIO	€ 765.349,07
5.2.1.a	Operazione PdQ - Riqualficazione urbana	€ 247.994,67

sono state detratte dalle domande di pagamento presentate, rispettivamente, il 28/10/2011 e il 25/02/2011.

L'irregolarità relativa alla seguente operazione:

6.2.2.a	Fondo regionale di cogaranzia e controgaranzia per le PMI	€ 11.660.000,00,
---------	---	------------------

è stata considerata superata a seguito delle controdeduzioni dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, e viste le risultanze emerse dall'audit della Corte dei Conti Europea (European Court of Auditors), tenutosi dal 3 al 10 giugno 2010 (rif. PF-3862), che, pur confermando alcune criticità nelle procedure di gestione seguite per l'intervento, non hanno previsto l'applicazione di rettifiche finanziarie sulla spesa certificata.

In ragione del superamento dell'irregolarità relativa al Fondo, il tasso di errore del RAC 2010 risulta modificato come segue.

L'errore complessivo si riduce alla sola proiezione lineare della spesa irregolare al netto del "Fondo regionale" su universo al netto del "Fondo regionale", non deve essere sommato l'importo dell'irregolarità inusuale relativa al fondo.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

L'errore complessivo, pertanto, ammonta a € 2.948.283,19, che risulta inferiore alla materialità del 2%, che, con riferimento alle spese del 2009, era pari a € 5.522.726,05

**Eventuali problemi riscontrati considerati di carattere sistematico, provvedimenti presi, quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.**

Non sono stati effettuati rilievi di carattere sistemico.

## **6. COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI CONTROLLO E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITA' DI AUDIT**

**Procedura di coordinamento tra i diversi organismi nazionali di controllo e la stessa Autorità di Audit (se pertinente).**

Il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, è organismo nazionale di coordinamento delle AdA.

Nel periodo di riferimento si sono tenute le seguenti riunioni di coordinamento finalizzate all'esame di problematiche comuni connesse alle procedure di controllo tra le AdA delle Regioni e Amministrazioni centrali, l'IGRUE e la Commissione Europea:

- incontro a Trieste del 25-26 novembre 2010;
- incontro bilaterale a Roma 7 – 8 aprile 2011;

## **7. SEGUITO RISERVATO ALL'ATTIVITA' DI AUDIT DEGLI ANNI PRECEDENTI**

**Seguito dato alle raccomandazioni relative agli audit in corso e seguito riservato agli audit dei sistemi e agli audit delle operazioni degli anni precedenti.**

### **Audit dei sistemi**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

In riferimento ai rilievi emersi nell'audit di sistema 2010, nel 2011 è stata svolta una specifica attività di follow – up, che ha condotto agli esiti che di seguito si illustrano.

Osservazioni formulate nei confronti dell'AdG e misure correttive adottate.

1. *Potenziamento di alcuni uffici di controllo di I livello; migliorarne le competenze e l'efficienza*

In riferimento a tale punto l'AdG ha provveduto:

- con nota n. 3095 del 4 aprile 2011, ad effettuare una ricognizione degli Uffici di Controllo di I livello, al fine di rimuovere la criticità degli stessi sotto il profilo della competenza e dell'efficienza;
- a sottoscrivere il 14 febbraio 2011 il contratto per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per il controllo di I livello nell'ambito del POR FESR 2007-2013 con la Società Cogea, che ha predisposto l'aggiornamento del Manuale delle procedure di controllo di I livello e della manualistica allegata;
- a comunicare (e-mail del 09.09.2011) che intende attivare l'assistenza tecnica che affiancherà le strutture dei RdL nell'effettuare i controlli di I livello per le operazioni a regia;
- a inviare nel mese di luglio il Manuale delle Procedure per i controlli di I livello (ver 1.1), unitamente alle check list per classe di operazione e alla reportistica dei controlli desk e in loco, a tutti i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività del POR FESR 2007/2013;
- a pianificare e realizzare nel mese di settembre e ottobre l'attività formativa indirizzata ai soggetti che effettuano i controlli di I livello e finalizzata sia alla presentazione del Manuale per il controllo di I livello, integrato e migliorato, sia all'utilizzo del modulo controlli del sistema informativo SMEC.

2. *Trasmettere ai RdLa il manuale operativo da mettere a disposizione dei beneficiari finali*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

L'AdG ha inviato con nota prot. n. 6457 del 27 luglio 2011 la bozza del Manuale per i Responsabili di Linea, comprensivo (in Allegato e in Appendice) del quadro completo degli strumenti messi a punto per la gestione operativa delle LdA, ivi inclusi gli strumenti che i RLdA medesimi dovranno trasmettere ai Beneficiari diversi dall'Amministrazione regionale.

Il nuovo Manuale dell'RdLA è stato approvato con Det. N. 83/11 del 4 ottobre 2011, da parte dell'AdG.

3. *Garantire il rispetto dei termini e gli adempimenti pubblicitari prescritti per le gare d'appalto*

L'AdG ha predisposto una circolare, inviata a tutti i RdLa con nota del 22 luglio 2011 prot. N. 6218, che riassume in modo schematico gli obblighi pubblicitari in base alla soglia comunitaria, così come dettato dal D.Lgs 163/2006.

4. *Predisporre una metodologia di campionamento per l'estrazione dei controlli in loco da svolgere a campione, in base a un'analisi dei rischi. Assicurare da parte del RdLa una programmazione delle verifiche in itinere e in loco*

La metodologia di campionamento e di estrazione del campione è stata inserita nell'ultima versione del manuale (ver. 1.1) dei controlli di I livello.

La dimensione del campione è determinata sulla base di un'analisi di rischio che terrà conto sia dei rischi gestionali sia dei rischi di controllo. Il campione è stratificato in base agli assi e allo stato di avanzamento dell'operazione (anticipi e saldi). Attraverso la tecnica "MUS" (Monetary Unit Sampling) si effettua l'estrazione di un numero di progetti che rappresentino almeno il 5% dei pagamenti, relativamente a ciascuno degli strati indicati: il numero preciso di progetti da esaminare sarà modulato in relazione al raggiungimento alla soglia minima del 10%, garantendo comunque una percentuale di progetti controllati non inferiore al 5% per ogni strato.

Tale metodologia verrà implementata da parte dell'AdG centrale per tutte le linee di attività.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

L'applicazione di questa metodologia è prevista a partire dalla domanda di pagamento di dicembre 2011. L'estrazione sarà documentata da un apposito verbale il cui format con le informazioni minime è allegato al Manuale.

I controlli di I livello sono in fase di caricamento nello SMEC; una volta terminata questa fase, prevista entro la fine del 2011, sarà possibile estrapolare i dati relativi ai controlli in loco già effettuati e renderli disponibili.

5. *Adeguare le piste di controllo delle singole operazioni agli obblighi previsti dall'art. 15 del Reg. (CE) 1828/2006*

Le piste di controllo, allegate al Manuale, sono state predisposte per macroprocesso e di volta in volta vengono adeguate alle singole operazioni.

A seguito delle osservazioni sollevate l'AdG ha provveduto ad adeguarle agli obblighi previsti dall'art. 15 del Reg. 1828/2006.

6. *Completare l'implementazione del sistema informativo regionale dedicato e renderne disponibile l'accesso all'AdG e all'AdC*

Nel corso del secondo semestre del 2010 sono stati rilasciati in esercizio il modulo "Programmazione", il modulo "Operazioni" e il modulo "Controlli" del Sistema unitario regionale di gestione, monitoraggio, controllo e certificazione, denominato "SMEC".

Nel corso del primo semestre 2011 è stato rilasciato in esercizio anche il modulo riguardante la "Certificazione".

Il modulo Programmazione consente all'AdG (che è l'utente amministratore del sistema) di gestire le strutture che compongono i Programmi (Programmi regionali, POR FESR, etc.) permettendone un governo costante tramite specifiche funzionalità di controllo.

Il modulo Operazioni consente all'AdG (l'utente amministratore del sistema) e ai Responsabili di Linea (che sono utenti profilati quali amministratori di LdA) di gestire



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

il monitoraggio delle operazioni in modalità conformi al Protocollo Unitario sotto il profilo finanziario, procedurale e fisico.

Il modulo Controlli consente agli Uffici di Controllo di I Livello (che sono utenti profilati a diversi livelli nel SI) di registrare i controlli di I Livello, con riferimento alle due tipologie dei controlli amministrativo-contabili e dei controlli in loco.

Il modulo Certificazione consente all'AdC (che è utente profilato quale Responsabile del modulo stesso) di redigere informaticamente la Domanda di Pagamento e di accedere alle informazioni presenti sul sistema per effettuare eventuali verifiche sui progetti.

*7. Nelle more dell'implementazione di tutti i moduli del sistema informativo regionale, trasmettere, come allegati alla certificazione della spesa, il quadro complessivo dei controlli di primo livello sulle operazioni, dando conto, ove necessario, dell'eventuale campionamento*

Nel nuovo Manuale dell'RdLA, approvato con Det. N. 83/11 del 4 ottobre 2011, è previsto che il RLdA, in occasione dell'invio dell'attestazione delle spesa, trasmetta all'AdG e all'AdC tutti gli atti di supporto (Attestazioni di spesa dei beneficiari, Check list e verbali, elenco delle operazioni), con una delle seguenti modalità:

I. posta elettronica certificata (PEC);

II. posta elettronica con file allegati e firmati con firma digitale;

III. forma cartacea (in via del tutto eccezionale, ad es. in caso di malfunzionamento della rete).

E' previsto, inoltre, l'inserimento delle informazioni sui controlli nel sistema informativo di monitoraggio, ai fini di ridurre al minimo o del tutto l'invio della documentazione amministrativo-contabile cartacea, e rendere correntemente visionabile la stessa all'AdC e alle altre Autorità.

Il sistema informativo prevede infatti il caricamento di tutta la documentazione contabile in formati digitali (immagine, pdf e o altri).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Il manuale dell'AdC, approvato con determinazione n. 762 del 27/09/11, prevede che "dopo aver ricevuto la scheda dal Responsabile di Linea, l'AdC verifica la rispondenza ai seguenti requisiti minimi di ammissibilità dell'attestazione:

- completezza e correttezza formale della scheda di attestazione delle spese;
- esistenza dei verbali e delle check-list del controllo di primo livello;
- esiti del controllo di primo livello ed eventuali criticità;
- esistenza dei verbali e delle check-list degli eventuali controlli a campione in loco;
- esiti dei controlli a campione in loco ed eventuali criticità."

In occasione dell'attività formativa relativa al sistema informativo SMEC, è prevista un'attività di inserimento nel sistema delle informazioni relative ai controlli di I livello eseguiti per le operazioni già certificate dall'AdC.

Osservazioni formulate nei confronti dell'AdC e misure correttive adottate.

*Provvedere al controllo formale dei verbali di controllo di I livello, per la verifica della correttezza della spesa rendicontata dall'AdG – RDL, in via preliminare e propedeutica alla certificazione della spesa e all'inoltro delle domande di pagamento alla CE.*

In riferimento a tale punto l'AdC e l'AdG hanno provveduto a richiedere ai Responsabili di linea:

- con nota congiunta prot. n. 3806 del 30/05/2011, l'invio all'AdC, in allegato alle attestazioni di spesa, di tutti i verbali di controllo di primo livello per la verifica della correttezza della spesa rendicontata dall'AdG – Responsabili di linea, in via preliminare e propedeutica alla certificazione della spesa e all'inoltro delle domande di pagamento alla CE;
- con nota congiunta prot. n. 5863 del 01/08/2011, per il pregresso, l'invio all'AdC dei verbali di controllo di primo livello relativi a tutte la spese fino ad ora certificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

E' stato, inoltre, acquisito dall'AdA l'elenco delle operazioni con l'indicazione, per ogni Domanda di Pagamento, degli estremi della certificazione della spesa con allegato il verbale di controllo di I livello.

Nel nuovo Manuale per il controllo di I livello è stato previsto che i controlli in loco vengano fatti a campione, a completamento dei controlli di I livello amministrativo contabili, prima della certificazione, a seguito di campionamento che verrà effettuato dall'AdG a livello di asse, per cui questa ulteriore informazione e la relativa reportistica verranno trasmesse all'AdC.

Con l'introduzione del nuovo sistema informativo SMEC i verbali e le check list di controllo saranno direttamente visibili a sistema prima di procedere alla certificazione.

Il Manuale delle procedure per la certificazione della spesa dell'AdC (versione 2.0) è stato approvato formalmente con determinazione dell'AdC n. 70/36 – Rep. 177 del 16.09.2011.

*Nelle more dell'implementazione del modulo "certificazione" del sistema informativo integrato, trasmettere come allegati alla certificazione della spesa, tramite supporti informatici o cartacei, l'elenco dettagliato delle nuove spese certificate nell'anno, suddivise per operazioni e progetti, con indicazioni delle soppressioni e rettifiche finanziarie effettuate.*

E' stato acquisito l'elenco delle operazioni con l'importo di spesa rendicontato in ogni domanda di pagamento, l'importo dei decrementi di spesa/rettifiche su operazioni certificate, la causale dei decrementi di spesa/rettifiche, la DdP nella quale è stato effettuato il decremento o la rettifica.

Le misure correttive su esposte messe in atto dall'AdG e dall'AdC, offrono sufficiente garanzia che il sistema di gestione e controllo, rivisto e migliorato, non sia più soggetto alle carenze finora rilevate, ad eccezione dei seguenti punti:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

### **Audit delle operazioni**

In riferimento alle irregolarità finanziarie segnalate nel RAC 2010, si rileva quanto segue:

- Linea 5.1.1.a – Operazione SS 554 SVINCOLO POLICLINICO UNIVERSITARIO, l'importo irregolare, pari a € 765.349,07, è stato detratto dalla domanda di pagamento del 28/10/2011;
- Linea 5.2.1.a – Operazione PdQ - Riqualificazione urbana, detratta per l'intero importo, pari a € 3.678.970,86, dalla domanda di pagamento del 25/02/2011;
- Linea 6.2.2.a – Operazione Fondo regionale di cogaranzia e controgaranzia per le PMI, in considerazione delle controdeduzioni presentate dall'AdG, l'operazione è stata ritenuta regolare ed ammissibile per l'intero importo, pari a € 233.199.999,99.

**Cagliari**, 30 dicembre 2011

**l'Autorità di Audit**

Ignazio Carta

*(firmato digitalmente)*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

TABELLA 9 RELATIVA ALLE SPESE DICHIARATE E AGLI AUDIT DEI CAMPIONI

Fondo	Riferimento (n. CCI)	Programma	Spese dichiarate nell'anno di riferimento	Spese dell'anno di riferimento sottoposte ad audit nell'ambito del campione su base casuale		Importo e percentuale (tasso di errore) delle spese irregolari nel campione su base casuale (3)		Tasso di errore totale proiettato	Altre spese sottoposte ad audit (4)	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spese	Totale delle spese dichiarate cumulativamente	Totale delle spese sottoposte ad audit cumulativamente indicato come percentuale del totale delle spese dichiarate cumulativamente
				(1)	(2)	Importo	%					
FESR	CCI 2007IT162PO016	PO SARDEGNA 2007-2013	35.226.469,85	32.998.093,20	93,67%	881.801,34	2,67%	2,68%	-	-	311.362.772,21	90,84%

- (1) Importo delle spese sottoposte ad audit.
- (2) Percentuale delle spese oggetto di audit in rapporto alle spese dichiarate alla Commissione nell'anno di riferimento.
- (3) Se il campionamento casuale riguarda più di un Programma o di un Fondo, le informazioni sono fornite per l'intero campione.
- (4) Spese del campione supplementare e spese relative al campionamento casuale non comprese nell'anno di riferimento.